



**FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI INGEGNERI**  
di BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, PARMA, REGGIO EMILIA, RIMINI.

**Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico – CReRRS**  
art. 4 comma 3, LR 19/2008.

Nomina dei componenti con DECRETO n° 45 del 25/11/2009, firmatario Marioluigi Bruschini in qualità di Assessore.

Convocazione da parte dell'assessore Marioluigi Bruschini del 24.11.2009 per la prima riunione del 09.12.2009 alle ore 11,30, presso gli uffici regionali in viale dei Mille, 21 – Bologna

**VERBALE DI RIUNIONE N. 01**  
redatto da Claudio Ferrari

Inizio riunione ore: 11,50

Presenti:

- ☒ **MARIOLUIGI BRUSCHINI**, Assessore Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, con funzioni di Presidente;

in rappresentanza degli enti locali, designati dalla CAL:

- ☒ **EDGARDO VALPIANI**, Provincia di Forlì - Cesena;  
☒ **MIRTA BARCHI**, Comunità Montana Appennino Cesenate;  
☒ **PIERLUIGI PONTILLO**, Circondario di Imola;  
☒ **GIORGIO FRASSINETI**, Comune di Predappio;  
☒ **ALBERTO GIGLIOLI**, Comune di Fidenza;  
☒ **CLAUDIO BONDI**, Comune di Ravenna;  
☒ **CLAUDIO MAMBELLI**, Comune di Forlì - Cesena;
- ☒ **CLAUDIO FERRARI**, in rappresentanza della Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri Emilia – Romagna;  
☒ **ALESSANDRO TASSI CARBONI**, in rappresentanza della Federazione Ordini Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Emilia Romagna;  
☒ **CLAUDIO CARLINI**, in rappresentanza del Comitato Regionale Geometri e Geometri Laureati dell'Emilia – Romagna;  
☒ **RAFFAELE BRUNALDI**, in rappresentanza dall'Ordine dei Geologi dell'Emilia – Romagna;  
☒ **FRANCESCA FERRARI**, in rappresentanza dell'ANCE Emilia – Romagna;  
☒ **MAURIZIO DELLA PORTA**, in rappresentanza di Confindustria Emilia – Romagna;  
☒ **ANDREA GAMBI**, in rappresentanza del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria;  
☒ **ALBERTO TALAMO**, in supplenza di **LUCA PIACENTINI** in rappresentanza del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria;

Componenti del gruppo di lavoro che hanno redatto le proposte di atti d'indirizzo

- ☒ **Dott. Ing. GIOVANNI MANIERI**, Nucleo tecnico - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;
- ☒ **Dott. geol. LUCA MARTELLI**, Nucleo tecnico - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli;
- ☒ **Dott. Ing. ROMANI MARIA**, Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria;
- ☒ **Dott.sa LUMBRICI RAFFAELLA**, Servizio Affari Generali, Giuridici e Programmazione Finanziaria;
- ☒ **Dott. FEDERICO MARABINI**, Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa.

### **OGGETTO DELLA RIUNIONE:**

seduta di insediamento al fine di prendere in esame le proposte di atti d'indirizzo previste dagli articolo 9, comma 4 e articolo 10, comma 3, lettera b), della Legge Regionale del 30.10.2008, n. 19: "Norma per la Riduzione del Rischio Sismico".

### SINTESI DEGLI INTERVENTI

**MARIOLUIGI BRUSCHINI:** *Assessore Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile, con funzioni di Presidente.*

L'assessore ha consegnato gli appunti del suo discorso introduttivo che si allegano, (*nostro riferimento: ALLEGATO A*).

In sostanza è stato ribadito che la regione intende rafforzare lo spirito di integrazione e coordinamento tra i soggetti pubblici e privati, così come è evidente e oggettivo dai contenuti della LR 19/2008, attraverso il confronto che ovviamente deve avvenire nel rispetto dei reciproci ruoli secondo le modalità ed i contenuti della legge regionale e delle relative deliberazioni successive.

L'assessore ha precisato che nella riunione non appare opportuno discutere nel merito delle singole proposte di atti d'indirizzo consegnate, ma è intenzione della regione fornire un adeguato lasso di tempo per le opportune valutazioni e questo per poter garantire che la disamina avvenga in modo puntuale e dettagliato, evitando analisi sommarie e speditive, perseguendo quindi quello spirito collaborativo che è richiesto a tutti i soggetti coinvolti sulle tematiche sismiche in questione.

**GIOVANNI MANIERI:** *Nucleo tecnico - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli*

Manieri ha sottolineato che la scelta della regione è stata quella di valutare delle priorità nell'ambito della stesura degli atti d'indirizzo, riconoscendo che tutti gli atti d'indirizzo sono di notevole importanza per l'attuazione della LR 19/2008, ma è altrettanto evidente che alcuni hanno carattere prioritario rispetto ad altri, soprattutto quelli che vengono consegnati in data odierna che hanno una forte connotazione innovativa. Gli altri atti d'indirizzo verranno pertanto analizzati successivamente, precisando che i contenuti relativi all'atto di cui all'art. 12, comma 1, comunque trovano nel DM 14.01.2008, già la maggior parte delle indicazioni.

Fatta questa premessa, come richiesto dall'assessore, Giovanni Manieri ha consegnato su supporto cartaceo le PROPOSTE di atti d'indirizzo di cui all'**articolo 9, comma 4 e articolo 10, comma 3, lettera b)**, (*nostro riferimento: ALLEGATO B1 e B2*) precisando che ai singoli rappresentanti verrà garantito un adeguato tempo tecnico per le opportune valutazioni con le rispettive strutture di riferimento.

Oltre a questo è stato altresì specificato che **questi documenti sono da intendersi a diffusione "selettiva"** e pertanto da utilizzare ad uso interno da parte delle singole strutture di riferimento.

In ogni caso è stato anche specificato che la documentazione sarà resa disponibile su supporto informatico nei prossimi giorni sul sito della regione all'indirizzo che verrà trasmesso ai singoli componenti del CReRRS per l'opportuna diffusione, anche in questo caso di tipo "selettivo".

Oltre a quanto sopra sono stati forniti i riferimenti al sito della regione, (*nostro riferimento: ALLEGATO C*) con relativa disamina degli atti contenuti e con particolare attenzione agli interventi del corso di aggiornamento organizzato con il CTS, che vede presenti i soggetti incaricati del controllo delle pratiche sismiche (30 delle strutture regionali e 15 di quelle comunali).

Da ultimo Manieri ha sottolineato che il tema della classificazione sismica è ancora attuale ed in tal senso ha invitato a rileggere l'intervento del prof. Vincenzo Petrini nella conferenza sulla prevenzione sismica del 26.06.2009, (nostra ndr: lo stesso intervento è stato riassunto nel verbale inviato ai rispettivi Ordini della Federazione).

**CLAUDIO MAMBELLI: Comune di Forlì - Cesena**

Mambelli ha posto il problema delle verifiche tecniche sugli edifici esistenti, di cui all'art. 20, comma 5 della Legge del 28.02.2008, n. 31, in relazione alle problematiche connesse ai costi e alle risorse economiche dei comuni, soprattutto in una logica di confronto tra strutture pubbliche e singoli privati, con relativi effetti e ricadute sulla pianificazione della gestione delle risorse economiche necessarie. In quest'ottica è stato anche sottolineato che gli edifici esistenti dovrebbero avere una particolare attenzione negli atti d'indirizzo, per la loro particolarità che li rende diversi dalle nuove costruzioni.

**CLAUDIO FERRARI: in rappresentanza della Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri Emilia – Romagna.**

Ferrari ha ribadito all'assessore che la Federazione è ben consapevole del ruolo del CReRRS, come definito dall'art. 2 della DGR 1500/2009, ha inoltre ribadito che il metodo di lavoro che la Federazione intende adottare è analogo a quello che ha portato alla proposta degli emendamenti alla LR 19/2008, quindi osservazioni puntuali e nel merito dei singoli documenti, (*nostro riferimento: verbale del 11.11.2009*).

In quest'ottica è stato inoltre precisato che l'attività del CReRRS deve concentrarsi sulla valutazione degli atti d'indirizzo previsti dalla legge e successivamente, con particolare cura, sulle questioni attinenti alla materia sismica quando queste assumono una valenza significativa tale da meritare un'analisi a parte.

Ferrari ha inoltre richiesto se la regione intende dar seguito agli atti d'indirizzo di cui agli art. 19, comma 1 (eventuali interventi escludibili dal "collaudo"), art. 8, comma 2 (eventuali indirizzi su disciplina comunale RUE per p.e.e.).

L'intervento si è concluso dando atto all'assessore Bruschini di aver mantenuto gli impegni in termini di coinvolgimento della Federazione sulle questioni relative alla legge regionale 19/2008 per quanto di sua competenza, soprattutto in relazione al coinvolgimento degli Ordini professionali.

*L'assessore BRUSCHINI, per impegni istituzionali si è assentato dalla riunione al termine dei primi due interventi, delegando Giovanni Manieri a fornire gli opportuni chiarimenti alle istanze poste dai membri del CReRRS.*

**ANDREA GAMBI: in rappresentanza del Tavolo Regionale dell'Imprenditoria**

Gambi ha concordato con l'intento di perseguire lo spirito collaborativo nella valutazione degli atti d'indirizzo, procedendo con le modalità citate da Ferrari.

Ha inoltre segnalato la necessità di affrontare il tema degli edifici esistenti attingendo anche dalle casistiche che si presentano operativamente nei casi "reali", che costituiscono un riferimento essenziale da cui attingere e su cui basarsi.

Gambi ha poi posto il tema della formazione dei professionisti che deve essere affrontato con criteri di sistematicità in relazione ai contenuti del quadro normativo di riferimento che richiede sempre di più un alto livello di conoscenze.

Da ultimo ha chiesto informazioni relativamente al software di controllo automatico delle pratiche sismiche, in relazione ad eventuali sviluppi dall'ultimo incontro nella conferenza sulla prevenzione sismica del 06.11.2009.

**RAFFAELE BRUNALDI:** *in rappresentanza dall'Ordine dei Geologi dell'Emilia – Romagna*

Brunaldi ha posto il problema dell'uniformità del controllo, precisando che la prevenzione sismica non dipende solo dalla competenza ingegneristica. In tal senso ha segnalato che molte amministrazioni locali non sono ancora pronte per affrontare questo tema o perlomeno non hanno lo stesso livello di competenza che si riscontra a livello regionale.

*Nostra ndr: si segnala che alle questioni poste dall'Ordine dei Geologi, il dott. geol. Luca Martelli, ha risposto precisando che gli aspetti relativi alla prevenzione sismica su scala territoriale trovano la loro collocazione negli strumenti di pianificazione urbanistica e non negli atti d'indirizzo che si riferiscono agli interventi specifici (nuove costruzioni ed edifici esistenti). In tal senso è stato comunque anticipato che nell'atto d'indirizzo di cui all'art. 12, comma 1 [contenuti progetto esecutivo riguardante le strutture], gli aspetti specifici verranno comunque richiamati per quanto di pertinenza.*

**ALESSANDRO TASSI CARBONI:** *in rappresentanza della Federazione Ordini Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori Emilia Romagna*

Tassi Carboni ha sottolineato l'esigenza di avere come obiettivo l'omogeneità di trattamento dei temi della prevenzione sismica a prescindere dalle varie strutture di controllo sul territorio regionale, ed in tal senso ha posto la questione della necessità di una modulistica specifica.

Sugli aspetti relativi alle questioni di aggiornamento professionale ritiene che gli aspetti connessi alla formazione debbano essere oggetto di un contributo comune e condiviso.

Per quanto riguarda le modalità operative dell'analisi delle proposte degli atti d'indirizzo concorda con la metodologia esposta dalla Federazione Regionale degli Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna.

**CLAUDIO CARLINI:** *in rappresentanza del Comitato Regionale Geometri e Geometri Laureati dell'Emilia – Romagna*

Carlini ha solo richiesto delle delucidazioni sulla classificazione dei documenti ricevuti e sulle loro modalità di una possibile divulgazione tra i propri iscritti, riservandosi analisi nel merito in una fase successiva.

---

**CONCLUSIONI e RISPOSTE alle ISTANZE FORMULATE nei VARI INTERVENTI**

Intervento di GIOVANNI MANIERI

**Verifiche tecniche sugli edifici esistenti**

La regione ha ben presente la problematica connessa alla scadenza del termine previsto dalla Legge 31/2008, ovvero il 31.12.2010, tuttavia a fronte di un quadro normativo nazionale che non definisce nel dettaglio gli aspetti procedurali, nessuna decisione è stata ancora adottata nel merito.

Tanto più che sono emerse numerose problematiche connesse ad alcune tipologie strutturali (edifici in muratura) in cui l'approccio con il calcolo automatico non consente di poter garantire una convergenza della soluzione a prescindere dal codice di calcolo utilizzato. A tal fine si vedano gli interventi di Tralli e Cosentino reperibili al link di cui alla documentazione allegata, (*nostro riferimento: ALLEGATO C*).

### **Atti d'indirizzo eventuali: art. 19, comma 1 e art. 8 comma 2**

La regione ha intenzione di redigere anche questi atti, di cui si era riservata la stesura in fase di approvazione della LR 19/2008, (nostra ndr: si ricorda che all'epoca la federazione aveva chiesto che questi atti venissero comunque promulgati) soprattutto per quanto riguarda quello relativo al collaudo, (art. 19, comma 1).

### **Aspetti relativi alla formazione**

Come già segnalato è in fase di svolgimento il corso di **aggiornamento tecnico professionale per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni**, curato in collaborazione con il CTS, ma anche su questo tema la regione ritiene quanto mai opportuno un confronto con il CReRRS, da sviluppare nei prossimi incontri.

### **Aspetti relativi al controllo automatico delle pratiche sismiche**

Per le questioni di dettaglio è stato precisato che è previsto un intervento da parte di un delegato di Eucentre nell'ambito del corso di aggiornamento tecnico professionale per l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni, dal titolo "*Procedura informatica per la gestione delle pratiche sismiche in zone a media e bassa sismicità*" e pertanto si rimanda ai documenti che verranno resi disponibili su supporto informatico per ogni approfondimento, (nostra ndr: si veda ultima pagina dell'ALLEGATO C).

### **Modulistica per il controllo delle pratiche sismiche**

Nello specifico si segnala che sono in fase di definizione i documenti relativi alla modulistica su supporto cartaceo da utilizzare nell'applicazione del Titolo IV della LR 19/2008, ovviamente da intendersi come documentazione da analizzare e condividere, che comunque verrà resa disponibile sul sito della regione, (nostra ndr: si veda ultima pagina dell'ALLEGATO C).

La decisione deriva dal fatto che è impellente la necessità di definire dei criteri omogenei di presentazione delle pratiche sismiche nelle more di definizione delle procedure di controllo automatico che avranno dei tempi presumibilmente superiori a quelli previsti per la piena operatività del Titolo IV, ovvero al 31.05.2010.

### **Modalità operative di funzionamento del CReRRS**

Si ribadisce che viene garantito comunque a ciascun rappresentante del CReRRS un "congruo" tempo per consentire la valutazione di una qualsiasi proposta documentale redatta da parte della regione, consentendo quindi un adeguato tempo tecnico per le opportune valutazioni con le rispettive strutture di riferimento.

Si segnala che Claudio Ferrari ha proposto come metodo di lavoro quello di fornire i relativi contributi scritti da parte dei singoli componenti, in occasione della prossima riunione, discutendoli ed illustrandoli congiuntamente all'interno del CReRRS, per consegnarli alla regione per le opportune valutazioni, analogamente a quanto è stato fatto nell'ambito della discussione della LR 19/2008.

La proposta ha avuto riscontro positivo tra i partecipanti e pertanto è stata accolta.

Il CReRRS ha poi deciso di riunirsi nuovamente il giorno **27 gennaio 2010 alle ore 10,00.**

La riunione è terminata alle ore 13,40.

*Claudio Ferrari*

### **ALLEGATI, (codificati con nostro riferimento):**

- Allegato A: appunti per il discorso introduttivo dell'assessore Marioluigi Bruschini
- Allegato B1: proposta di atto d'indirizzo di cui all'art. 9, comma 4 della LR 19/2008;
- Allegato B2: proposta di atto d'indirizzo di cui all'art. 10, comma 3, lettera b) della LR 19/2008
- Allegato C: riferimenti ai link da cui scaricare la documentazione su supporto informatico.